



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4250 **Del** **23/05/2024**
Prot. n° 24/0174990 **Del** **29/04/2024**

Ditta Proponente: All Coop Società Cooperativa Agricola

Oggetto: Installazione impianto di recupero rifiuti non pericolosi e nuovo scarico idrico

Comune di Intervento: Mosciano Sant'Angelo

Tipo procedimento: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti *(in seconda convocazione)*

| | |
|--|---|
| Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) | <i>ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)</i> |
| Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali | - |
| Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque | <i>dott. Giancaterino Giammaria (delegato)</i> |
| Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara | <i>dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)</i> |
| Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara | <i>dott. Lorenzo Ballone (delegato)</i> |
| Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio | <i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i> |
| Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila | <i>dott.ssa Serena Ciabò (delegata)</i> |
| Dirigente Servizio Opere Marittime | ASSENTE |
| Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio | |
| Teramo | ASSENTE |
| Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila | <i>dott. Luciano Del Sordo (delegato)</i> |
| Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti | ASSENTE |
| Direttore dell'A.R.T.A | <i>ing. Simonetta Campana (delegata)</i> |
| Relazione Istruttoria <i>Titolare istruttoria:</i> | <i>ing. Andrea Santarelli</i> |
| | <i>dott.ssa Antonella Iannarelli</i> |

Si veda istruttoria allegata





Preso atto della documentazione presentata da All Coop Società Cooperativa Agricola in merito all'intervento "Installazione impianto di recupero rifiuti non pericolosi e nuovo scarico idrico" acquisita al prot. n. 0174990 del 29/04/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021.

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. "screening"):

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", e in particolare: l'art. 5, recante 'definizioni', e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui "si intende per" m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto": "La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto";
- l'art. 19, recante 'Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA', e in particolare il comma 5, secondo cui "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi";
- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante "Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19" e V, recante "Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19";





- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015 n. 52, recante “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell’art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Ritenuto di poter demandare in fase autorizzatoria:

- la definizione delle modalità di confinamento dell’impianto di trattamento rifiuti;
- la migliore definizione delle modalità di monitoraggio monte valle del Fiume Tordino, anche alla luce della variazione delle modalità di scarico;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALL’ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VIA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte

Ai sensi dell’articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





| | | |
|--|---|--|
|  | <i>Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali</i> | |
| | <i>Servizio Valutazioni Ambientali</i> | |
| | Istruttoria Tecnica: | Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. |
| | Progetto: | ALL.COOP società cooperativa agricola - Installazione impianto di recupero rifiuti non pericolosi e nuovo scarico idrico MOSCIANO SANT'ANGELO (TE) |

Oggetto

| | |
|----------------------------------|---|
| Titolo dell'intervento: | INSTALLAZIONE IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI E NUOVO SCARICO IDRICO |
| Descrizione del progetto: | Utilizzo di una nuova fonte idrica in sostituzione dell'emungimento dai pozzi per quanto possibile e la restituzione, tramite nuova condotta e nuovo punto di scarico, al canale consortile ovvero infine al fiume Tordino. Installazione di un impianto di modeste dimensioni per il lavaggio e triturazione di imballaggi alimentari in LDPE, sporchi di materiale organico |
| Azienda Proponente: | ALL.COOP società cooperativa agricola |

Localizzazione del progetto

| | |
|---------------------------|----------------------|
| Comune: | MOSCIANO SANT'ANGELO |
| Provincia: | TE |
| Altri Comuni interessati: | Nessuno |
| Numero foglio catastale: | 54 |
| Particella catastale: | 61 |

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati nello Sportello Regionale Ambientale dal proponente.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Il Titolare dell'Istruttoria

Ing. Andrea Santarelli



Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Antonella Iannarelli



| | | |
|---|---|---|
|  | Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Valutazioni Ambientali | |
| | Istruttoria Tecnica: | Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. |
| | Progetto: | ALL.COOP società cooperativa agricola - Installazione impianto di recupero rifiuti non pericolosi e nuovo scarico idrico MOSCIANO SANT'ANGELO (TE) |

Installaz

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

| | |
|----------------|--|
| Cognome e nome | Donini Pasquale |
| PEC | allcoop@legalmail.it |

2. Estensore dello studio

| | |
|-------------------------------------|--------------------------------------|
| Nome studio professionista | Astra Studio |
| Cognome e nome | De Berardis Michele |
| Albo Professionale e num iscrizione | Chimici Lazio Umbria Abruzzo n. 3125 |
| Telefono | 0861413103 |
| e-mail | info@astrastudio.it |

3. Iter Amministrativo

| | |
|---------------------------------------|--------------------------------|
| Acquisizione in atti domanda | Prot. n. 507104 del 18/12/2023 |
| Richiesta chiarimenti art. 19 comma 2 | Prot. n. 516663 del 22/12/2023 |
| Acquisizione integrazioni | Prot. n. 3797 del 04/01/2024 |
| Avvio procedimento | Prot. n. 12992 del 12/01/2024 |
| Oneri istruttori versati | 50,00 € |

4. Elenco Elaborati

| Pubblicati sul sito - Sezione "Elaborati VA" (avvio della procedura) | Pubblicati sul sito - Sezione "Integrazioni" |
|---|--|
| <p>Documentazione generale:</p> <p>2023-12-22-0516663-dpc002-art19-co2-richiesta-chiarimenti-e-integrazioni.pdf</p> <p>2024-01-12-0012992-art19-co3-comunicazione-di-avvenuta-pubblicazione-della-documentazione.pdf</p> <p>Atti di sospensione:</p> <p>g-4209-signed.pdf</p> <p>Allegati:</p> <p>2023-12-18-0507104-allcoop-documentazione-tecnica.zip</p> <p>2024-01-04-0003797-allcoop-integrazioni.pdf</p> <p>2024-04-29-0174990-riscontro-al-g-4209-del-11-04-2024.pdf</p> | |

5. Osservazioni

Nei termini di pubblicazione (45 giorni dall'avvio della procedura), non è stata prodotta alcuna osservazione.

| | | |
|---|---|---|
|  | Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali | |
| | Servizio Valutazioni Ambientali | |
| | Istruttoria Tecnica: | Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. |
| | Progetto: | ALL.COOP società cooperativa agricola - Installazione impianto di recupero rifiuti non pericolosi e nuovo scarico idrico MOSCIANO SANT'ANGELO (TE) |

Installaz

PREMESSA

Per quanto concerne le procedure di competenza del CCR-VIA, l'impianto in oggetto è stato sottoposto in passato alle seguenti procedure di valutazione ambientale:

- Verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione, conclusa in data 03/02/2009 con Parere **n.1188**: *“Favorevole alla non assoggettabilità a V.I.A. con le seguenti prescrizioni: si rimanda la verifica circa la non sostanzialità della variante, ai sensi D.Lgs. 59/2005, in sede di conferenza dei servizi”*;
- Verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il *“Progetto di aumento delle acque reflue trattate nello stabilimento di Mosciano Sant'Angelo, con quelle provenienti dallo stabilimento AVI.COOP di Controguerra”* (dello Stesso gruppo Amadori), conclusa in data 30/03/2011 con giudizio del CCR-VIA **n. 1710**: *“Presa d'atto di Variante non sostanziale”*;
- Verifica di Assoggettabilità (V.A.) per il progetto *“Ammodernamento e ampliamento del reparto rendering”*, conclusa con giudizio n. 3219 del 31/07/2020 favorevole alla non assoggettabilità a VIA;
- Procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al Giudizio 3219/2020, conclusa con giudizio n. 3476 del 29/07/2021 favorevole.
- Procedura di Valutazione Preliminare per Aspirazione lavatrici tamburi e lavatrici marne nel Reparto innovativi, conclusa con Giudizio n. 3881 del 23/03/2023 di Presa d'atto;

In seguito la Ditta ha presentato due istanze di valutazione preliminare in merito all'inserimento di un impianto di trattamento di rifiuti plastici non pericolosi e al miglioramento dell'approvvigionamento idrico e con nuovo scarico in acque superficiali, concluse entrambe con i giudizi n. 4078 del 21/11/2023 e n. 4079 del 21/11/2023, di rinvio a procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA.

In data 11/04/2024 il CCRVIA ha esaminato l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA per le modifiche all'impianto esistente presentate con le ultime istanze di Verifica Preliminare, esprimendo nel merito il Giudizio di Rinvio n. 4209, le cui integrazioni richieste si riportano di seguito:

1. ***Chiarire se l'impianto di trattamento dei rifiuti è confinato e definire il massimo quantitativo giornaliero ed annuo di rifiuti sottoposti a R12;***
2. ***Con riferimento allo scarico industriale:***
 - a) ***chiarire se l'attuale punto di verifica di conformità SPI continuerà a costituire il punto di monitoraggio della conformità complessiva di tutte le acque di scarico secondo quanto indicato in premessa;***
 - b) ***indicare come la modifica dello scarico influirà sulla prescrizione del CCR-VIA, di cui al Giudizio n. 3219 del 31/07/2020, di effettuare il monitoraggio del fiume a monte-valle del punto di scarico S1;***
 - c) ***specificare se le acque del tratto di canale consortile che riceverà lo scarico sono oggetto di ulteriore riutilizzo e, in tal caso, indicare l'utilizzo delle stesse, ovvero scaricate tal quale direttamente nel Fiume Tordino;***

Descrizione del progetto

L'impianto di trattamento degli imballaggi sarà costituito **da un mulino in cui avverrà il lavaggio a pioggia con acqua calda e soda e la triturazione in scaglie degli imballaggi**. I prodotti da macinare saranno introdotti nella tramoggia di carico del mulino.

Un rotore a lame procederà a sminuzzare i prodotti in plastica, con l'effetto di taglio e frizionamento; allo stesso tempo dalla parte superiore della tramoggia di carico, verrà inserita acqua che a mezzo dell'effetto frizionante del taglio, permetterà il prelavaggio.

| | | |
|---|---|---|
|  | <i>Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali</i> | |
| | <i>Servizio Valutazioni Ambientali</i> | |
| | Istruttoria Tecnica: | Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. |
| | Progetto: | ALL.COOP società cooperativa agricola - Installazione impianto di recupero rifiuti non pericolosi e nuovo scarico idrico MOSCIANO SANT'ANGELO (TE) |

Installaz

Il materiale in uscita, dopo aver attraversato una griglia che ne permetterà lo sgrondo, sarà trasportato da una coclea direttamente nel cassone di trasporto per essere inviato ad un centro di recupero terzo, esterno all'Azienda, con il codice EER 19.12.04.

I cassoni contenenti il codice EER 19.12.04 saranno conferiti presso l'impianto di recupero a riempimento degli stessi. Gli imballaggi, provenienti dal processo produttivo e da trattare nell'impianto, subiranno direttamente il suddetto trattamento e pertanto **non sarà effettuata la messa in riserva.**

Con riferimento alle nuove modalità di approvvigionamento idrico ed al relativo scarico S2, il proponente dichiara che, in seguito all'autorizzazione del DPC017 (Determinazione n. DPC017/32 del 28/02/2022) e poi del Consorzio, **ha già provveduto alla realizzazione della condotta.**

Il tecnico specifica che il sistema per la raccolta e il convogliamento delle acque reflue dallo stabilimento ALL.Coop è del tipo separato. **Le acque reflue derivanti** sia dai processi sia **dal lavaggio degli impianti e delle strutture a fine ciclo di lavorazione** sono raccolte da caditoie presenti nei vari reparti e piazzali e convogliate alla vasca di sollevamento dell'impianto di depurazione di tipo biologico. Inoltre, **le acque reflue dei servizi igienici, le acque di prima pioggia e gli scarichi dei reflui industriali provenienti dal Rendering vengono convogliate allo stesso depuratore tramite apposite condotte.**

Lo scarico complessivo all'uscita del depuratore ha una portata massima autorizzata di 1.400.000 mc/a. Lo scarico finale S1 è unico per tutte le acque (reflue che provengono dal depuratore e di prima pioggia) e convogliato al fiume Tordino.

Sempre con riferimento allo scarico, è descritto che **il pozzetto** di campionamento delle acque in uscita dal depuratore (S1), **sarà leggermente spostato rispetto all'esistente, e sarà realizzato nella vasca di disinfezione finale, tramite stramazzo della stessa. Il refluo depurato, che attualmente è interamente scaricato al fiume Tordino, sarà quindi in parte deviato in questo canale.**

Sintesi della documentazione integrativa

- 1. In merito a quanto richiesto con Giudizio n. 4209 del 11/04/2024 “Chiarire se l'impianto di trattamento dei rifiuti è confinato e definire il massimo quantitativo giornaliero ed annuo di rifiuti sottoposti a R12”.**

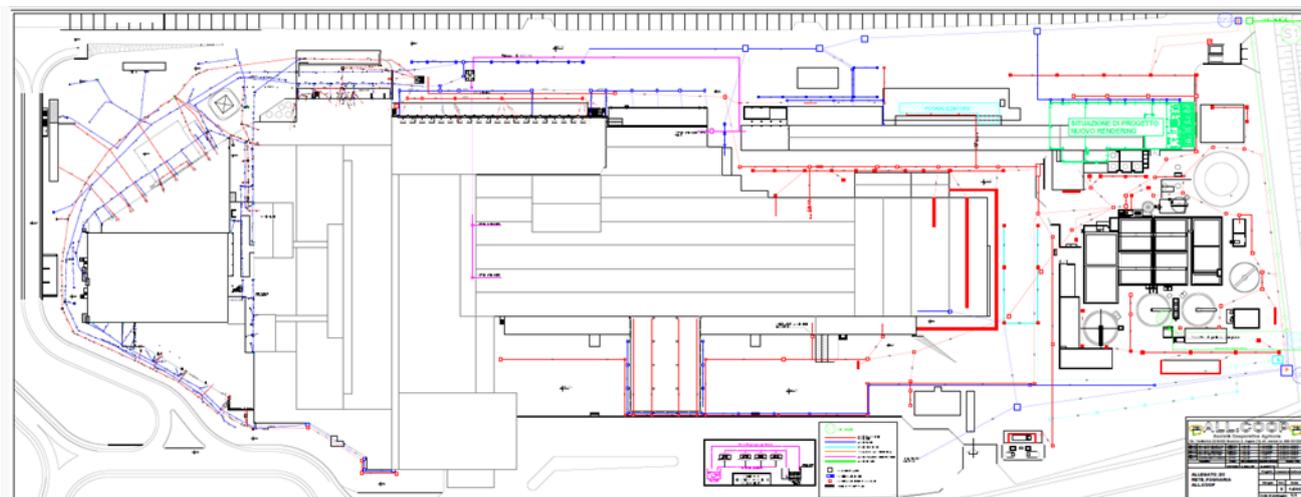
L'Azienda intende installare l'impianto per il lavaggio e la triturazione di imballaggi alimentari in LDPE nell'area ad Est dello Stabilimento Innovativi, verso il confine dell'autostrada (rif. Planimetria “Allegato B1 progetto REV5” agli atti).

Il tecnico dichiara che

- L'impianto sarà installato su superficie impermeabile e le acque di processo saranno convogliate negli scarichi esistenti e pertanto non è prevista la copertura dello stesso (la porzione di area nella quale sarà posizionato l'impianto è di piccole dimensioni; non si prevedono ad oggi, anche in considerazione di eventuali condizioni meteorologiche avverse, un impatto negativo sull'ambiente).
- Sarà possibile delimitare l'area di lavoro dell'impianto con apposita segnaletica orizzontale.
- Il massimo quantitativo giornaliero come potenzialità dell'impianto è pari a 4.000 kg e pertanto pari a 1.200.000 kg all'anno. La quantità di rifiuti in ingresso è prevista in circa 500.000 kg/anno (1.600 kg/giorno).

- 2. In merito a quanto richiesto con Giudizio n. 4209 del 11/04/2024 “Con riferimento allo scarico industriale:**

a) chiarire se l'attuale punto di verifica di conformità SPI continuerà a costituire il punto di monitoraggio della conformità complessiva di tutte le acque di scarico secondo quanto indicato in premessa;



Il tecnico dichiara che il punto di scarico in acque superficiali (S1) raccoglie i seguenti effluenti:

- scarico acque di processo depurate (SP1);
- scarico acque bianche di piazzali/tetti non soggette a dilavamento (SP2-SP3);
- scarico acque di seconda pioggia derivanti dal troppo pieno della vasca di raccolta acque di prima pioggia (SP4)
- le acque di prima pioggia raccolte nella vasca vengono ripomate in testa al depuratore per il relativo trattamento.

Il punto di verifica di conformità SP1 rimarrà del tutto invariato.



In seguito alla presente pratica autorizzatoria, una parte dell'acqua prelevata dal Consorzio di Bonifica Nord dovrà essere restituita allo stesso mediante scarico nel canale consortile (nuovo scarico S2).

Per ottemperare alla prescrizione del controllo analitico sull'acqua restituita, sarà realizzato un ulteriore pozzetto di prelievo in prossimità dello scarico al canale consortile (SP5) (coordinate UTM: 42°42'18.4"N; 13°54'42.2"E).

Ciò premesso e considerato il punto di verifica di conformità SP1 continuerà a costituire il punto di monitoraggio della conformità delle acque unitamente al punto di verifica SP5.

| | | |
|---|---|---|
|  | Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Valutazioni Ambientali | |
| | Istruttoria Tecnica: | Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. |
| | Progetto: | ALL.COOP società cooperativa agricola - Installazione impianto di recupero rifiuti non pericolosi e nuovo scarico idrico MOSCIANO SANT'ANGELO (TE) |

Installaz

- b) indicare come la modifica dello scarico influirà sulla prescrizione del CCR-VIA, di cui al Giudizio n. 3219 del 31/07/2020, di effettuare il monitoraggio del fiume a monte-valle del punto di scarico S1;*

Il tecnico dichiara che il monitoraggio del fiume a monte-valle del punto di scarico S1, come da prescrizione del CCR-VIA di cui al Giudizio n. 3219 del 31/07/2020, continuerà ad essere effettuato senza alcuna variazione. Il punto di scarico nel Fiume Tordino delle acque del tratto di canale consortile è posizionato comunque a monte del punto individuato per il monitoraggio a “monte” dello scarico S1.

- c) specificare se le acque del tratto di canale consortile che riceverà lo scarico sono oggetto di ulteriore riutilizzo e, in tal caso, indicare l'utilizzo delle stesse, ovvero scaricate tal quale direttamente nel Fiume Tordino;*

Il tecnico dichiara che le acque del tratto di canale consortile che riceverà lo scarico saranno scaricate tal quale direttamente nel Fiume Tordino (non saranno oggetto di ulteriore riutilizzo).

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Il Titolare dell'Istruttoria

Ing.Andrea Santarelli



Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Antonella Iannarelli

